

Rassegna del 11/04/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

11/04/19	Adige	42	«Sabato ci aiuterà il ricordo di Istanbul»	...	1
11/04/19	Gazzettino Padova	24	Kioene la spinta di dueento tifosi	Salmaso Massimo	2

«Sabato ci aiuterà il ricordo di Istanbul»

Volley A1
 Il libero dell'Itas Grebennikov ottimista in vista di gara 3 dei quarti di finale contro Padova

TRENTO - L'Itas Trentino è pronta al riscatto. Lo assicura il libero **Jenia Grebennikov** (al centro in foto con Kovacevic e Giannelli), ospite ieri mattina degli studi di Radio Dolomiti.

«Domenica sera, dopo la sconfitta rimediata a Padova - rivela il giocatore francese -, in spogliatoio ovviamente c'era tristezza e dispiacere per come era maturata quella battuta d'arresto. Allo stesso modo, però, rientrando in palestra per cominciare la settimana di allenamenti ho visto tanta determinazione e voglia di riscatto. Gara 3 è una partita fondamentale, non possiamo sbagliarla e stiamo pensando tutto il giorno praticamente solo a quell'appuntamento perché non vogliamo sbagliarlo».

«Siamo in forma - assicura Jenia -, già martedì abbiamo svolto un buon allenamento e sono sicuro che giocheremo come abbiamo sempre fatto in casa. Alla Kioene Arena abbiamo sbagliato troppi contrattacchi e accusato molte difficoltà, però penso che possa accadere di giocare male una partita nell'arco di una stagione. È stato un episodio, dobbiamo reagire come gruppo e sfruttare l'esperienza di Istanbul: sotto 0-2, siamo riusciti a risalire la china e a vincere al tie break. È sicuramente un ricordo positivo che ci deve spingere ad essere fiduciosi».

«Mi auguro che sabato sera alla Blm Group Arena ci sia tanta gente - conclude Grebennikov -. Abbiamo bisogno del supporto di tutti i nostri tifosi perché si tratta di un match senza ritorno. Chi tira più forte in assoluto fra gli schiacciatori contro cui ho giocato? Leon, anche perché prende la palla ad altezze incredibili e diventa difficile difenderlo. Però anche Cavuto non scherza, l'altro giorno in allenamento mi ha colpito con un attacco potentissimo...».



KIOENE, LA SPINTA DI DUECENTO TIFOSI

►Un “esodo” importante per la sfida decisiva dei quarti a Trento che testimonia l’entusiasmo dell’ambiente

era

SOLO UNA VOLTA NELLA SUA STORIA LA SOCIETÀ BIANCONERA SI È QUALIFICATA PER LE SEMIFINALI

VOLLEY

La Padova bianconera si mobilita: saranno circa 200 i tifosi della Kioene che seguiranno la propria squadra nella “bella” dei quarti di finale dei play off scudetto che si giocherà sabato alle 18 a Trento (diretta Rai Sport+Hd). Un “esodo” importante che comprende anche il gran numero di soci e sponsor che fanno parte della compagine societaria. Un segnale evidente che questa squadra sta entusiasmando un po’ tutti. Certo, non sarà facile “difendersi” all’interno del palasport di Trento che vedrà il solito pieno, ma è certamente un numero importante per il mondo della pallavolo.

Tutti a sostenere i bianconeri, quindi, alla caccia dell’impresa impossibile: ovvero qualificarsi per le semifinali, un ri-

sultato ottenuto una sola volta (stagione 1989-90) nella storia di Padova pallavolistica. Perché impresa? Perché Trento vorrà cancellare con un colpo di spugna il brutto ko di domenica alla Kioene Arena (il diggi Bruno Da Re l’ha definita la più brutta prestazione degli ultimi due anni) e poi perché sulle ventuno partite giocate in casa in questa stagione, la formazione di Lorenzetti ne ha vinte venti. Insomma, nessuna illusione, ma la volontà di provarci fino in fondo, perché certe opportunità capitano davvero raramente, specie a Padova.

Trento dovrebbe recuperare anche Uros Kovacevic, il martello serbo assente in gara-2. Un giocatore troppo importante per l’Itas vista anche la deludente prestazione di Van Garderen, il suo sostituto naturale. Kovacevic, alle prese con un problema alla schiena, sta svolgendo un lavoro differenziato ma le possibilità di vederlo in campo aumentano di giorno in giorno.

PUBBLICO E INCASSI

A proposito di tifosi, ieri sono stati diffusi i dati di pubblico e incassi della stagione. La

Kioene si conferma a livelli di eccellenza con una media di 2.846 spettatori a partita, a poco meno di 100 presenze da Milano che ha però avuto la possibilità di giocare al Forum la partita con Modena, seguita da 12.000 persone. Un numero che ha chiaramente alzato la media. La Kioene si mantiene, quindi, ancora ai vertici delle presenze totali e medie, alle spalle delle big (con Modena che continua a spadroneggiare, sia per presenze che per incassi). Numeri che non possono fare altro che dare forza alla società bianconera anche in vista degli investimenti per il prossimo campionato.

Del resto le voci di mercato cominciano già a girare. E il primo obiettivo della società sembra proprio quello di confermare per l’ottavo anno consecutivo Valerio Baldovin sulla panchina bianconera. Ma di questo si parlerà solo dopo che sarà caduto l’ultimo pallone dell’ultima partita dei play off. Che i tifosi bianconeri si augurano di vedere il più in là possibile. Per questo saranno così in tanti a Trento.

Massimo Salmaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA





MORALE ALTO I bianconeri vanno a caccia di un'altra impresa